

Community Network dell'Emilia-Romagna

La governance di PiTER



teniamoci in contatto

PIANO TELEMATICO DELL'EMILIA-ROMAGNA 2007/2009



Community Network Emilia-Romagna

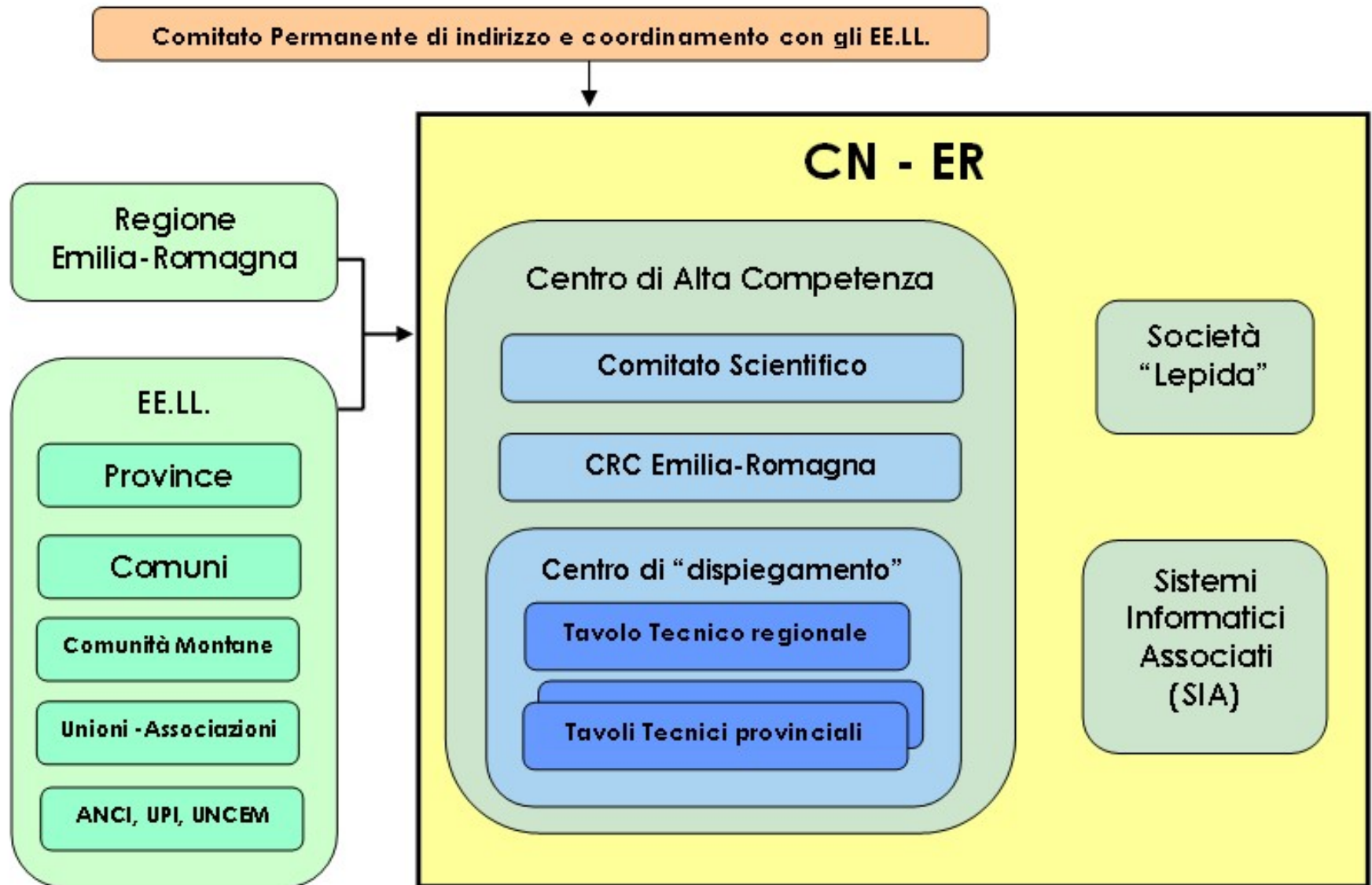
2

- Con la Legge Regionale n. 11/2004 “Sviluppo regionale della società dell’informazione” (entrata in vigore il 17 maggio 2004) la Regione Emilia-Romagna ha inquadrato in uno schema istituzionale l’insieme delle iniziative e delle politiche legate alla telematica.
- L’elemento caratterizzante della Legge è la definizione di un “iter” procedurale per l’identificazione degli obiettivi, l’approvazione degli stessi e la loro realizzazione operativa.
- E’ prevista la costituzione di alcuni organi di indirizzo e operativo-funzionali che insieme a EELL e Regione costituiscono la **Community Network Emilia-Romagna (CN-ER)**.

CN-ER per...

- creare le **condizioni organizzative per l'attuazione di PITER (2007-2009)**, con particolare riferimento alla definizione di un modello interistituzionale a pluralità di attori per la realizzazione delle iniziative e dei servizi ivi contenuti, il dispiegamento nei territori delle soluzioni realizzate, la gestione operativa delle soluzioni e dei servizi sia generali e trasversali che locali;
- creare i presupposti per la **partecipazione congiunta e l'adesione** anche onerosa alle iniziative descritte in **PITER** nell'ambito di specifici ruoli attribuiti;
- creare i presupposti per la **partecipazione** congiunta (anche onerosa) ai **bandi e/o agli avvisi nazionali e comunitari per progetti di interesse generale e comune** (primi fra tutti gli avvisi pubblicati in G.U., ALI e RIUSO);
- confermare la **dimensione di coesione raggiunta in Emilia-Romagna** e già riconosciuta dalle autorità ministeriali come interlocutore primario dello sviluppo del Piano telematico nazionale e del sistema pubblico di connettività;
- **valorizzare il sistema di accordi e di relazioni** derivanti da pregresse convenzioni stipulate tra singola Provincia e Comuni, Comunità montane, Unione di Comuni, Associazioni intercomunali dei rispettivi territori.

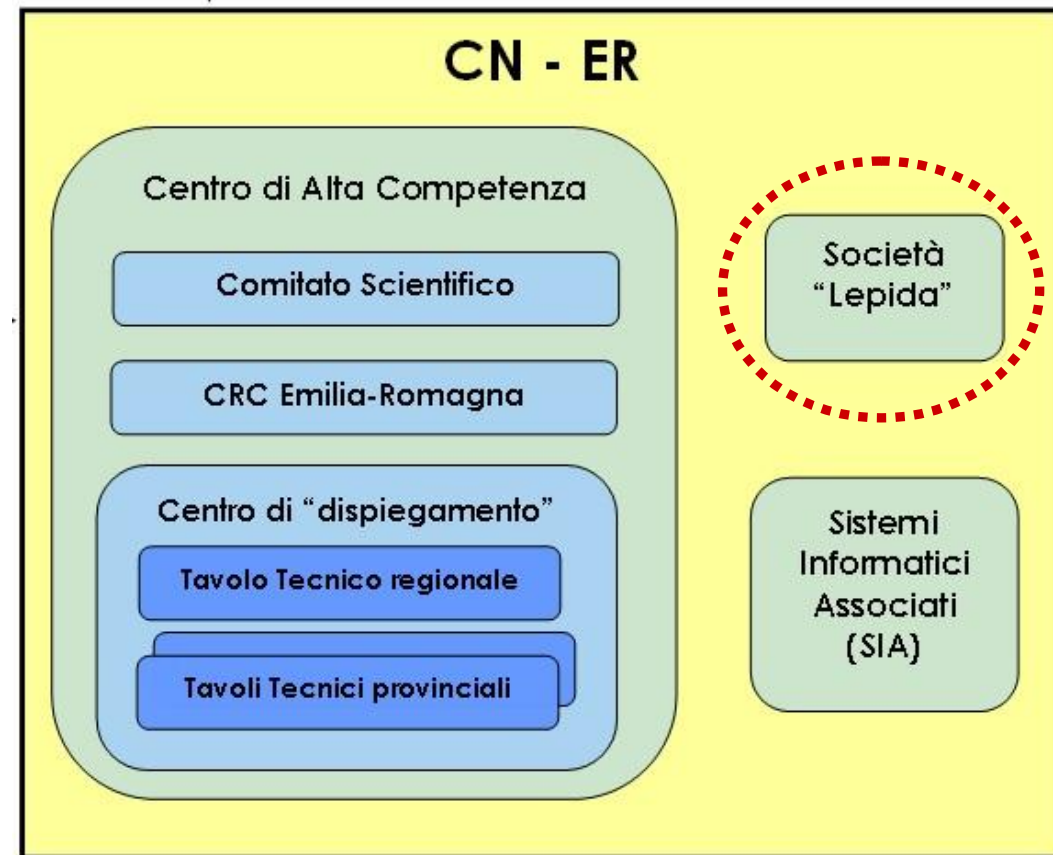
CN-ER: gli attori



CN-ER: Società "Lepida"

Agisce sulla **dimensione tecnologica** per quanto concerne il sistema infrastrutturale, i servizi infrastrutturali ed i progetti applicativi a valenza di sistema regionale.

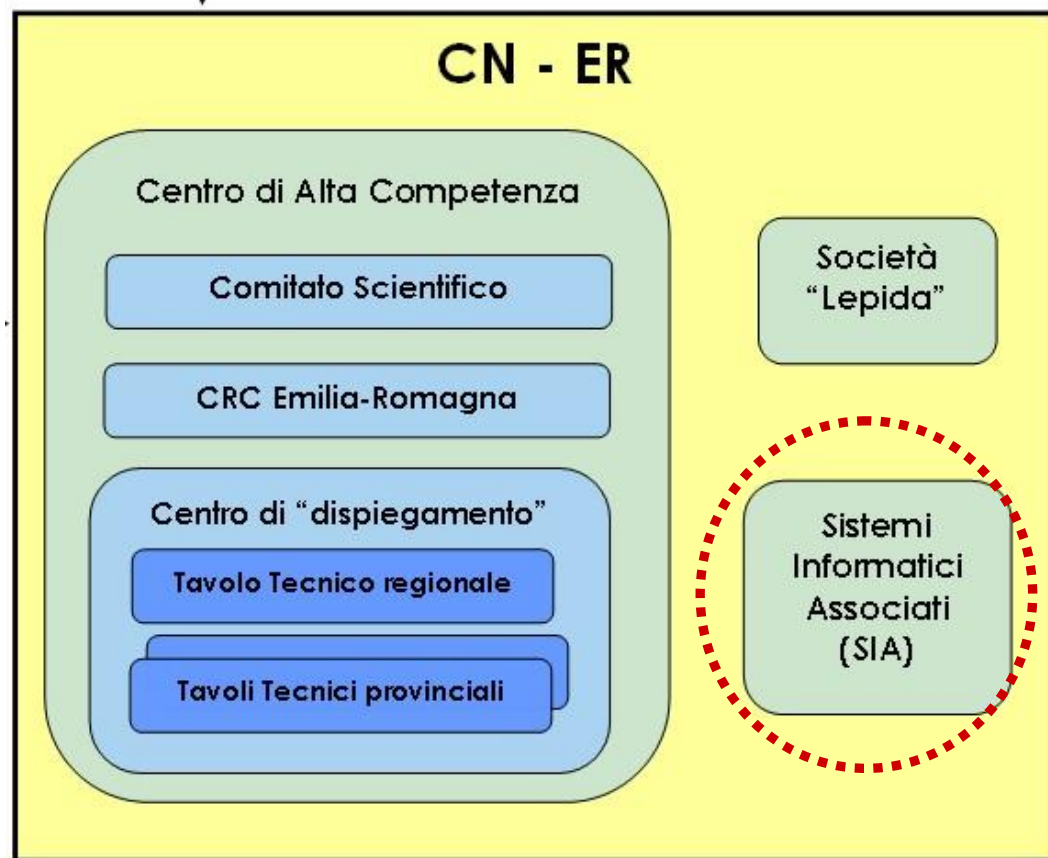
- Gestisce la rete LEPIDA (nella sua dimensione realizzativa attuale e futura) e il suo raccordo con l'SPC, e il contratto per la fornitura di servizi di telefonia e trasmissione dati che si avvalgono della rete Lepida
- Realizza le diverse componenti di reti regionali (MAN)
- Gestisce la rete R3
- Gestisce i servizi infrastrutturali di e-government, rendendo anche i propri servizi ai singoli Comuni ed ai SIA locali
- Effettua la progettazione esecutiva delle iniziative dei programmi annuali di PiTER



CN-ER: SIA

I SIA (**Sistemi Informatici Associati**) rappresentano la modalità con la quale, già oggi, enti locali gestiscono in forma associata i sistemi informatici e alcune relative applicazioni.

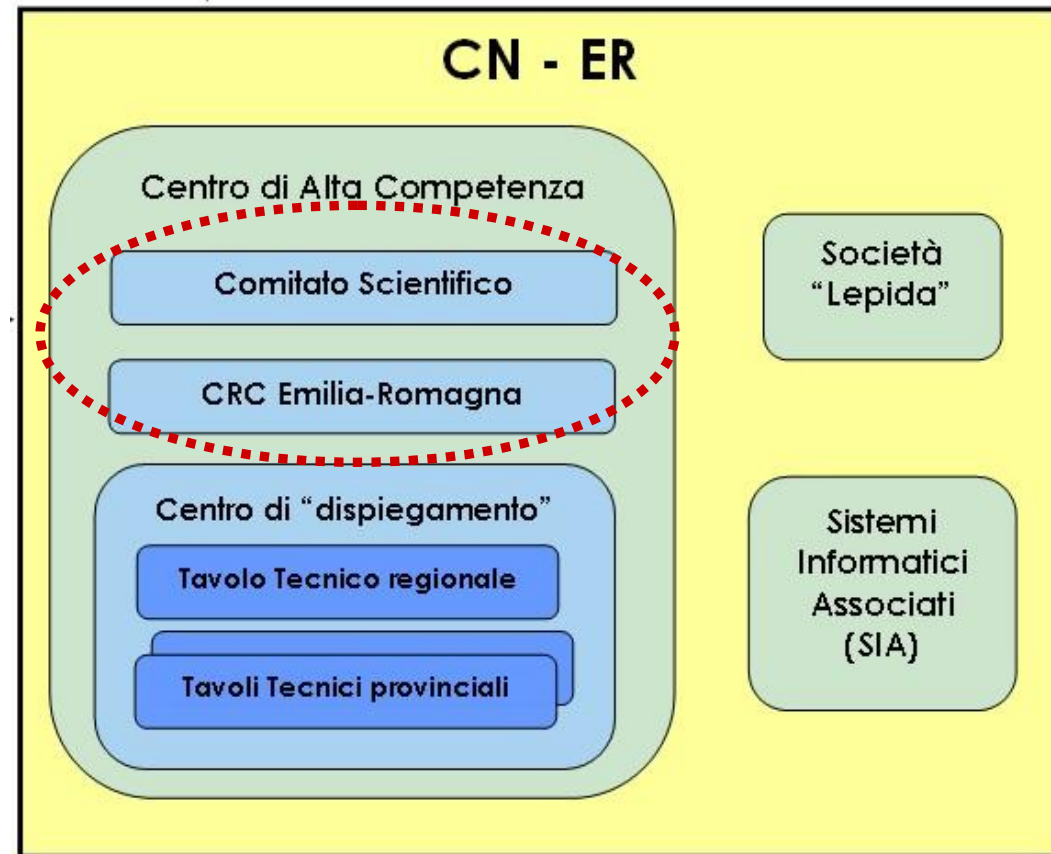
- I SIA gestiscono, in modo associato, **i servizi gestionali e le applicazioni tipiche locali degli Enti** ed il loro interfacciamento con i servizi infrastrutturali per l'erogazione dei servizi di e-government
- Per l'erogazione dei servizi di e-government, si avvalgono dei servizi infrastrutturali offerti dalla Società "Lepida"



CN-ER: Centro di Alta Competenza (1/2)

Supporta lo **sviluppo integrato della rete LEPIDA e dei servizi** su di essa implementati. Cura inoltre il **rapporto con gli stakeholders** e, in particolare con il mercato dei fornitori ICT .

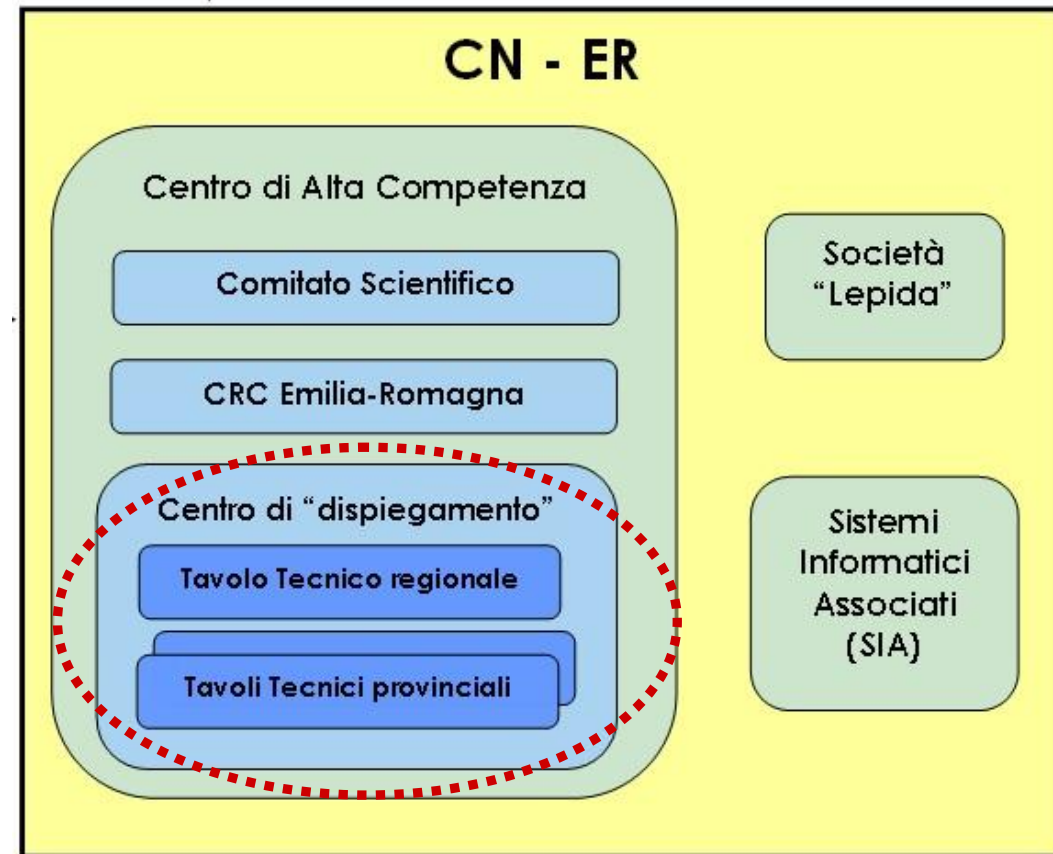
- **Comitato scientifico:** supporta la predisposizione dei programmi operativi annuali di sviluppo di PITER.
- **CRC Emilia-Romagna:** agisce sulla dimensione organizzativa favorendo la cooperazione e il coordinamento tra i livelli di governo nei sistemi regionali, lo scambio di informazioni e migliori pratiche con altre regioni, supporta lo sviluppo di PITER e dei progetti in esso contenuti.



CN-ER: Centro di Alta Competenza (2/2)

Il Centro di "dispiegamento" agendo sulla **dimensione organizzativa**, coordina gli interventi che si sviluppano nei territori e fra i territori e governa il dispiegamento delle soluzioni e dei servizi sui territori medesimi.

- **a livello regionale:** "tavolo" per l'e-government e l'ICT (RER-coordinatore-, Province, Comuni Capoluogo, Associazioni ANCI-UPI-UNCHEM);
- **a livello di ogni singola provincia:** "tavolo" per l'e-government e l'ICT (Provincia-coordinatrice-, Comunità montane, Comuni e/o delle loro forme associate);
- le **Province** garantiscono le **funzioni di coordinamento delle attività di e-government sul proprio territorio**, supportando l'attivazione coordinata delle soluzioni e delle applicazioni..



Il ruolo della CN-ER

- La CN, da concetto puramente infrastrutturale, diventa anche un **sistema di servizi, di standard e di interscambio** che fa lavorare insieme tutti gli enti locali della regione, dà a tutti i medesimi strumenti e sa cogliere e mettere a fattore comune eccellenze e vocazioni specifiche.
- **CN-ER**, nell'ambito delle ampie e diversificate funzioni che svolge e ricopre, rappresenta anche **il modello di Alleanza Locale per l'Innovazione (ALI) che si realizza nel territorio della regione Emilia Romagna.**
- Attraverso gli strumenti organizzativi definiti, ogni Comune, a seconda del territorio di appartenenza e della singola vocazione, partecipa all'e-government con pari dignità.

Convenzione e accordi attuativi

- L'accordo quadro fra gli Enti aderenti che costituiscono la *Community Network Emilia-Romagna* trova formale definizione nella **convenzione di costituzione**, sottoscritta dalla Regione, dalle Province e dai Comuni dell'Emilia-Romagna.
- Dalla convenzione deriveranno gli **specifici accordi attuativi** per l'adesione alle singole **iniziative di PiTER** e/o l'adesione a specifici **progetti** che la CN-ER potrà presentare a seguito di bandi e/o avvisi nazionali e comunitari.